

[Home](#) [Chi siamo](#) [Editorial board](#) [News Formazione](#) [Libri](#) [Abbonati alla rivista](#) [Iscriviti alla newsletter](#)

[ATTUALITÀ](#) [LETTERATURA INTERNAZIONALE](#) [ARTICOLI SCIENTIFICI](#) [EDITORIALI](#) [DALLE AZIENDE](#) [CORSI](#) 

[Home](#) > [Attualità](#) > [Disabilità visiva: inclusione e pari opportunità](#)

Attualità

Disabilità visiva: inclusione e pari opportunità

 Valeria Confalonieri 6 Giugno 2023  18  0


Un progetto dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per rispondere ai **bisogni educativi e personali di minorenni non vedenti**

Affrontare la **povertà educativa** di bambini e adolescenti **con disabilità visiva**, oltre 460 soggetti coinvolti in 5 regioni italiane. Si è appena concluso il progetto **"BLOOM AGAIN – Tutti i sensi hanno colore"**, realizzato dall'**Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti UICI** (finanziato da Impresa Sociale **Con i Bambini**), il cui obiettivo era rispondere ai **bisogni educativi e personali** dei minorenni con questa disabilità.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate diverse azioni, da **percorsi scolastici ed extra scolastici** integrativi, all'**autonomia personale**, alla **crescita** e alle **opportunità in ambito sociale**, come pure l'avvio di un **centro specializzato nell'intervento precoce**. "Il comune denominatore e l'origine di tutte queste azioni è la necessità di controbilanciare gli ostacoli che i minori non vedenti si trovano ad affrontare nel percorso di crescita. Ostacoli che hanno radici, spesso, nella mancanza di formazione specifica degli insegnanti, dalla

[Leggi Il Pediatra](#)

[Edicola Web](#)
[Iscriviti alla newsletter](#)
[Tecnica Ospedaliera](#)

provenienza geografica, dalla carenza di opportunità dei luoghi di residenza. Fattori che determinano insieme alla disabilità visiva svantaggi, limitando fortemente la crescita e creando una maggiore disuguaglianza tra i coetanei", ha raccontato la **coordinatrice del progetto Linda Legname, vicepresidente UICI**.

Fra i ragazzi coinvolti dal progetto, 100 provenivano dalla Sicilia, 167 dal Lazio, 35 dalla Toscana, 97 dalla Campania e 64 dalla Lombardia; con loro, hanno partecipato circa 230 **operatori** e sono stati formati 110 **docenti**. Inoltre, nei campi estivi abilitativi e riabilitativi per minori e giovani con disabilità visiva sono stati effettuati interventi mirati, che hanno raggiunto oltre 150 minorenni in due anni.

Il progetto ha vinto la VI edizione del "**Premio Nazionale Inclusione 3.0**", istituito dalla cattedra di Pedagogia e Didattica Speciale dell'Università degli Studi di Macerata per valorizzare le realtà del territorio nazionale e internazionale considerate come le più rappresentative a carattere inclusivo. "Progetti di questa importanza e impatto richiedono risorse, ed è per questo che facciamo appello alle istituzioni affinché assegnino fondi alla Fondazione e al personale scolastico, al fine di poter garantire anche ai bambini ciechi e ipovedenti le stesse opportunità di studiare e di imparare di cui godono tutti gli altri", ha concluso **Linda Legname**.

TAGS [ciechi](#) [inclusione](#) [ipovedenti](#) [UICI](#)



[Articolo precedente](#)

[Raccontare l'universo pediatrico](#)

[Articolo successivo](#)

[Infezione batterica o virale?](#)

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



[Raccontare l'universo pediatrico](#)



[Cure palliative pediatriche e perinatali](#)



[Psicofarmacologia ed età dello sviluppo](#)



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Fiaso, supportiamo il cambiamento in atto nel SSN

Adenocarcinoma duttale trattato con dispositivo impiantabile

Burlo Garofolo, confermata certificazione UNI ISO 21001:2019

SOI, riaccendere un faro sull'oculistica

Endoscopia con videocapsula anche per lo stomaco